

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DI ISOLA DELLA SCALA
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 26 GENNAIO 2011

Il giorno 26 gennaio 2011, alle ore 20,30, nella sala consiliare, si riunisce il Consiglio Pastorale Parrocchiale, per discutere il seguente o. d. g.:

- 1) Lettura e approvazione del verbale del CPP del 15 dicembre 2010.
- 2) Riflessioni sul documento CEI, presentato lunedì 17 gennaio da don Grandis.
- 3) Proposte per gli esercizi della parrocchia.
- 4) Suggerimenti per la costituzione della consulta.

I presenti sono 22; gli assenti 8, di cui 7 giustificati.
Presiede l'incontro l'Abate don Roberto Bianchini.

La riunione viene aperta con la lettura comunitaria del salmo 115 e del quinto capitolo della Prima Lettera ai Tessalonicesi, seguita da una breve riflessione di don Luca.
Si procede quindi a prendere in considerazione il primo punto in programma.

1) Lettura e approvazione del verbale del CPP del 15 dicembre 2010

Avendo ciascun consigliere già visionato il verbale, si passa all'approvazione, confermata da tutti i presenti.

2) Riflessioni sul documento CEI, presentato lunedì 17 gennaio da don Grandis

Alcuni ritengono che il relatore, oltre a presentare in sintesi il documento, avrebbe potuto essere maggiormente incisivo, sviluppare alcuni punti e arricchire l'esposizione con le riflessioni personali.

Per altri, invece, la presentazione ha suggerito alcune chiavi di lettura, necessarie per comprendere meglio i contenuti del testo.

Ci si interroga poi su quali potrebbero essere le modalità più idonee per parlare della vita buona del Vangelo alle persone lontane dalla Chiesa. Viene suggerito il metodo, già sperimentato positivamente, di divulgare il documento CEI attraverso CD.

Don Roberto richiama l'attenzione sul fatto che ogni Consiglio Pastorale dovrebbe fare una lettura del documento, rapportandolo alla propria realtà parrocchiale, per capire quali sono gli ambiti ai quali dedicare maggiore attenzione.

Aggiunge inoltre che la nostra parrocchia ha già realizzato buona parte delle iniziative proposte dal testo CEI, ma ora è chiamata a trovare delle modalità per evangelizzare. Fa nuovamente riferimento agli Orientamenti pastorali, che propongono lo sviluppo di nuove figure, quelle dei laici missionari.

A questo proposito, ricorda che ognuno di noi ha il compito di annunciare il Vangelo, senza apologia e senza la pretesa di proselitismi, ma con gratuità, acquisendo consapevolezza della propria missionarietà e cercando le modalità più adeguate per trasmettere i contenuti dell'annuncio.

Dopo alcune riflessioni sulla pedagogia dell'annuncio, realizzabile in primo luogo attraverso "l'uscita dal tempio", e sulla figura di Gesù, modello da seguire, per portare la Parola in tutte le situazioni della vita, don Roberto invita ciascuno a riflettere sulla propria identità missionaria e sulle modalità per realizzarla. Aggiunge inoltre che, se ogni operatore parrocchiale si assumesse la responsabilità dell'annuncio, seguendo vie chiare e semplici, avremmo grandi possibilità di aggancio verso le persone lontane dalla Chiesa.

Evidenzia poi che, suggerimenti a questo riguardo potrebbero essere ricavati dalla registrazione delle sue lezioni ai presbiteri, su icone relative alla tematica dell'educazione di Dio verso il suo popolo. A questo scopo, ne propone la divulgazione su internet.

Come punto di partenza per l'evangelizzazione, viene suggerito di riscoprire la semplicità e la cordialità nei rapporti con le persone, attraverso comportamenti di maggiore sensibilità, a partire dalla quotidianità e, in particolare, dall'ambiente di lavoro.

3) Proposte per gli esercizi della parrocchia

L'Abate presenta l'esperienza della visita alla comunità di Villaregia (RO), avvenuta martedì 4 gennaio, insieme a don Luca e ai membri della Segreteria, per conoscere la realtà nella quale vivono i Padri che accompagneranno la nostra parrocchia durante la settimana degli esercizi spirituali. Due membri della Segreteria illustrano l'incontro con la comunità.

Paola delinea al Consiglio il cammino della Comunità di Villaregia, dalle origini ad oggi, facendo riferimento ai pilastri sui quali si fonda (essere comunità per la missione, sostenuta dal Dio provvidente) e accennando alla realizzazione dei progetti di evangelizzazione in Italia e all'estero. Spiega inoltre che, per le parrocchie, viene proposto un progetto di evangelizzazione comunitaria e missionaria, rivolto a tutte le categorie di persone, che si articola in un itinerario di due anni, a tappe, e che vede come protagonisti i laici, impegnati in parrocchia, e il loro parroco.

Per le scuole, invece, può essere realizzato il progetto di educazione alla mondialità.

Evidenzia il fatto che, ai nostri giorni, è raro trovare una comunità che vive affidandosi unicamente alla Provvidenza e che realizza pienamente quella missionarietà, che invece molti di noi faticano a far propria.

Cecilia parla delle impressioni personali suscitate dalla visita, dicendo di aver avvertito una forte spiritualità, vissuta dalla comunità, secondo le modalità e i contesti specifici, relativi alla preghiera e agli incontri assembleari.

In riferimento a quanto è appena stato detto, don Roberto spiega che, la spiritualità di tutte queste comunità si fonda su due punti di riferimento: l'icona della Santissima Trinità e l'icona di Cristo Sposo con la Chiesa Sposa, che indicano il passaggio dall'amore di Dio all'amore per gli uomini.

Aggiunge in seguito che i missionari di Villaregia si sono resi disponibili ad accompagnarci nella settimana degli esercizi, attraverso le chiavi di lettura della nuova evangelizzazione.

Il loro referente, Padre Luca, propone di incontrare il nostro CPP in una delle seguenti date: mercoledì 16 o venerdì 18 febbraio.

Si concorda di fissare l'incontro per mercoledì 16 febbraio.

4) Suggerimenti per la costituzione della consulta

Don Roberto precisa che, per l'evangelizzazione e altri progetti, sarà importante il lavoro della consulta, formata dal CPP e dai referenti dei gruppi presenti nella comunità parrocchiale, collegati al contesto ecclesiale, secondo gli ambiti rappresentati (solidarietà - carità, formazione - cultura,...)

Suggerisce di individuare un rappresentante per gruppo e di realizzare un cartellone illustrativo di tutte le realtà parrocchiali, avente duplice scopo: dare visibilità a tutte le ricchezze e stimolare nuove entrate.

Infine, chiede alla Segreteria e ai consiglieri la disponibilità per organizzare la consulta. Si uniscono alla Segreteria tre membri del Consiglio (Marisa D., Luigi M., Claudia T.) e si decide di fissare un incontro già per la settimana entrante.

L'incontro si conclude alle ore 22,30 .

La Segreteria

Don Roberto Abate e don Luca